

Perlascena #6: osservando il pianeta dallo spazio

Date : 3 luglio 2014

Perdonateci l'iniziale autocelebrazione, ma ogni nuovo numero di **Perlascena** è per noi motivo di grande orgoglio. In primo luogo per il lavoro certosino, appassionato, volontario e assolutamente no-profit che affronta la redazione nella sua periodica ricerca, selezione, diffusione di drammaturgia contemporanea italiana. In secondo luogo per la qualità per nulla scontata e, spesso, anche sorprendente, dei testi pubblicati. Infine – ed è la novità del presente numero – per un'apertura della rivista alle traduzioni italiane di drammaturgia straniera.

Debuttiamo infatti (nella sezione "Cose da un Altro Mondo") con la pubblicazione di due drammi esteri particolarmente interessanti pur nella loro diversità spaziale (Cuba e Croazia) e temporale (1968 e 2009): si tratta di "Una Scatola da Scarpe Vuota" (Una Caja de Zapatos Vacía), ultimo testo del drammaturgo cubano **Virgilio Piñera** (Cardenas 1912 - L'Avana 1979), tradotto da **Gordiano Lupi**, e "Questo è il Titolo della Storia di Ante" (Ovdje Piše Naslov Drame o Anti), dell'autore croato **Ivor Martini?** (Spalato 1984), con traduzione di **Elisa Copetti**.

Un "pezzo" di storia della drammaturgia, dunque, e un giovanissimo ma già affermato autore, entrambi inediti in Italia, ed è motivo di grande fierezza, per noi, contribuire in forma pionieristica alla loro diffusione presso i nostri lettori. La grafica del numero, con i continui rimandi alla figura dell'astronauta, ci suggerisce (e ci invita a) questa nuova missione di Perlascena: ampliare lo sguardo, abbattere i confini, valicare le Alpi, osservare il Pianeta dallo spazio.

Due testi stranieri, quindi, più cinque lavori italiani delineano un numero corposo e variegato, sincero testimone di uno stato di salute della letteratura teatrale italiana (e, in questo caso, anche internazionale) decisamente migliore di quanto alcuni superficiali luoghi comuni, che spesso affollano anche i più competenti ambienti teatrali nostrani, vorrebbero farci credere. Una drammaturgia, quella contemporanea italiana, consapevole della tradizione ma al tempo stesso curiosa di scandagliare forme narrative nuove; una drammaturgia libera da provincialismi e del tutto in linea con le sensibilità teatrali internazionali.

Licenziata la settima uscita (dal numero 0 al numero 6), siamo arrivati ad un totale di 48 autori x 54 testi, tutti scaricabili gratuitamente dal nostro sito. Continuano le tante collaborazioni di Perlascena tramite il progetto ON-STAGE, reciproco scambio di visibilità finalizzato alla messa in scena di almeno un testo pubblicato sulla rivista. Prossima uscita prevista: ottobre 2014, invitiamo tutti gli autori ad inviare i loro testi in redazione. Ricordiamo in chiusura che chi vuole abbonarsi deve iscriversi sul nostro sito alla pagina: www.perlascena.it/abbonamento-neri-gratis/. Chi invece desidera proporci i propri testi, deve iscriversi come autore su www.perlascena.it/scrivere-su-perlascena-it e seguire le indicazioni. Ogni autore è automaticamente abbonato.

[Leggi l'estratto della rivista con il testo integrale scelto da Klip per questo numero:](#)

["Questo è il titolo della storia di Ante" di Ivor Martini?](#)

Tutti i testi selezionati da Klp

- [Non sono schizzinoso](#) di Daniele Falleri
- [Doris every day](#) di Laura Bucciarelli
- [I passi sul ghiaccio](#) di Daniela Ariano
- [Ashes of hell, un fottuto requiem per Mahagonny](#) di Ilinx Officine Artistiche
- [Migra](#) di Angela Villa
- [Questione di centesimi](#) di Pasquale Faraco